



ISTITUTO COMPRENSIVO di Scuola Elementare e Media "PERGINE 1"

Via Monte Cristallo, 2 - 38057 PERGINE (TN) - Tel. 0461/532261- Fax 0461/533167 - C.F. 96056890229
segr.ic.pergine1@scuole.provincia.tn.it - PEC ic.pergine1@pec.provincia.tn.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Contestualmente all'iscrizione è richiesta la sottoscrizione da parte delle famiglie di un patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e genitori.

Il patto educativo è l'espressione di un'alleanza educativa tra la scuola e la famiglia, che, pur nella diversità dei ruoli, si impegnano insieme per il raggiungimento di una finalità comune: la formazione culturale e la costruzione della personalità degli studenti e delle studentesse nel loro cammino di crescita.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa del Progetto Triennale d'Istituto e per guidare gli studenti al successo scolastico. Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita una "comunità educante" che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria".

DIRITTI			
CONSAPEVOLEZZA DI SE'			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE
I docenti elaborano il piano di lavoro, ne definiscono gli obiettivi, organizzano le attività, definiscono i criteri di valutazione e i materiali didattici. (L. P. 5/2006, art. 10 c. 3 "Autonomia didattica e libertà di ricerca").	Gli studenti e le studentesse hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola; • al rispetto della vita culturale, linguistica e religiosa della comunità alla quale appartengono; • ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee; • ad una educazione che: 1) responsabilizzi rispetto al benessere psico-fisico e relazionale, 2) sia formativa in termini di conoscenze, abilità e competenze, 3) favorisca la	Le famiglie, sempre nel rispetto dei diritti umani fondamentali dei minorenni e dei bambini (1989), hanno il diritto di educare i loro figli senza subire discriminazioni. (Art. 3 Costituzione) I genitori hanno il diritto di veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli.	L'istituzione scolastica ha diritto di essere riconosciuta come istituzione educativa pubblica supportata dalle famiglie, in un clima di dialogo e di rispetto reciproco.

	partecipazione alle iniziative proposte dalla/nella scuola a partire dalla conoscenza del Regolamento d'Istituto. (L. P. 5/2006, art. 9 c. 1)		
--	--	--	--

DIRITTI			
RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE
I docenti hanno il diritto ad essere rispettati come persone e di sanzionare i comportamenti degli alunni e delle alunne che si configurano come dannosi (per sé, per gli altri, per l'ambiente), o gli atteggiamenti non responsabili rispetto al lavoro scolastico. Il Consiglio di Classe ha il diritto di comminare, in caso di danni agli ambienti scolastici, sanzioni disciplinari e/o sanzioni finalizzate alla riparazione del danno.	Gli studenti e le studentesse hanno diritto - ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento; - di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola dalla Dirigenza scolastica; - di essere rispettati come persone, senza alcuna discriminazione, tenendo conto del loro vissuto personale; - di essere tutelati nella possibilità di difendersi in caso di sanzioni; - a vivere ad ambienti puliti e adeguati alle norme di sicurezza.	I genitori, o chi ne fa le veci, hanno diritto - ad un servizio efficace ed efficiente e a essere coinvolte nei processi di valutazione della qualità della scuola; - di accesso a tutte le informazioni che riguardano l'andamento didattico e disciplinare dei loro figli; - di instaurare un rapporto costruttivo con gli insegnanti e con l'Istituto contribuendo al miglioramento del clima educativo e della proposta formativa; - ad essere rispettati come persone.	L'istituzione scolastica ha potere normativo interno diretto a regolamentare il comportamento degli utenti del servizio. Intrinseco a questo potere interno è il potere disciplinare, così come regolato dal DPR n. 249/1998 aggiornato con DPR n. 235/2007. Il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale tutto della scuola hanno diritto al rispetto, anche formale, per la persona e il ruolo. Il personale scolastico ha il diritto di pretendere il rispetto delle competenze professionali.

DIRITTI			
COMUNICAZIONE E RELAZIONE			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE
Docenti, studentesse, studenti, famiglie e tutto il personale operante nell'Istituzione scolastica ha diritto al rispetto e a rapporti interpersonali improntati ad un confronto pacato e costruttivo attraverso modalità comunicative adeguate.			

DOVERI			
CONSAPEVOLEZZA DI SE'			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE
I docenti hanno il	Gli studenti e le	I genitori, o chi ne fa le	La scuola ha il dovere

dovere • di valorizzare le inclinazioni personali degli studenti e delle studentesse favorendone le potenzialità; • di promuovere la solidarietà e di tutelare il diritto degli studenti e delle studentesse alla riservatezza; • di esplicitare le scelte di loro competenza (programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei materiali didattici) e di comunicare con anticipo date e contenuti delle verifiche scritte; • di garantire alle famiglie il diritto all'informazione del piano educativo, degli obiettivi disciplinari e a prendere visione delle prove di verifica presso l'Istituto, nel rispetto dei criteri di valutazione definiti.	studentesse hanno il dovere • di frequentare regolarmente le lezioni; • di rispettare le regole relative a comportamenti che possono compromettere il proprio benessere psicofisico (fumo, alcool, altri comportamenti a rischio, ecc.); • di partecipare al lavoro in classe chiedendo se necessario spiegazioni; • di impegnarsi con continuità nel lavoro scolastico (a scuola e a casa); • di portare il materiale scolastico e avere particolare cura di quello affidato in comodato d'uso; • di annotare con attenzione i compiti; • di far visionare e firmare le comunicazioni ai genitori con sollecitudine. Gli studenti possono utilizzare i device (tablet, pc) solo per uso didattico e non personale e solo previa autorizzazione del docente.	veci, hanno il dovere • di educare i figli e le figlie in modo responsabile, di non trascurarli e di promuoverne il benessere psico-fisico; • di educare i figli e le figlie al rispetto e all'accettazione degli altri e delle loro convinzioni. • di controllare la frequenza alle lezioni del figlio e della figlia attraverso una gestione attenta del libretto personale e/o del registro elettronico; • di controllare il rispetto degli impegni di studio dei figli e delle figlie; • di partecipare a tutte le attività a loro rivolte (eventi formativi, informativi) attraverso il dialogo costruttivo con i docenti.	• di promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e all'inclusione; • di realizzare l'innovazione metodologica, impegnandosi nella ricerca di strategie operative e di modalità comunicative efficaci; • di definire collegialmente i criteri per la valutazione con adeguamento alle nuove disposizioni normative; • di ricercare, nel confronto con le famiglie, strategie finalizzate alla risoluzione dei problemi; • di favorire il successo formativo con attività di recupero, consolidamento, potenziamento, anche in linea con le risorse economiche disponibili.
---	--	--	--

DOVERI			
RISPETTO DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE
I docenti hanno il dovere di rispettare le disposizioni normative concernenti il proprio profilo riguardanti: 1. il rispetto dell'orario di servizio; 1. l'uso dei dispositivi personali; 2. la sorveglianza degli alunni e delle alunne; 3. il rispetto di tutte le	Gli studenti e le studentesse hanno il dovere • di rapportarsi con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con tutto il personale della scuola e con i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi e di utilizzare	I genitori, o chi ne fa le veci, hanno il dovere • di collaborare con la scuola fornendo tutte le informazioni utili a conseguire gli obiettivi educativi, scopo comune del loro lavoro; • di rispettare l'Istituzione scolastica,	L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire un'adeguata sorveglianza ad opera del personale ausiliario e di garantire la pulizia dei locali. Tutti coloro che operano all'interno dell'istituto hanno il dovere di utilizzare un linguaggio e contegni

disposizioni che regolamentano il comportamento del personale docente.	un linguaggio appropriato; • di mantenere un comportamento corretto e di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto; • di mantenere un comportamento che favorisca un clima rispettoso degli apprendimenti altrui; • di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola; • di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.	favorendo la partecipazione dei figli alle attività della scuola; • di rispettare le disposizioni stabilite nel Regolamento d'Istituto (giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate, delle uscite anticipate, ecc.) e di firmare con sollecitudine le comunicazioni; • di utilizzare un linguaggio e un contegno appropriati al contesto; • di rispettare l'autonomia del piano educativo e la libertà di insegnamento dei docenti; • di occuparsi della tutela della salute del figlio e della figlia, rispettando quella altrui.	rispettosi. L'istituzione scolastica ha il dovere di garantire adeguata assistenza agli alunni e alle alunne in caso di infortunio e di garantire adeguata formazione e informazione in materia di sicurezza.
--	--	---	---

DOVERI			
COMUNICAZIONE E RELAZIONE			
DOCENTI	STUDENTI e STUDENTESSE	FAMIGLIE	ISTITUZIONI SCOLASTICHE
I docenti hanno il dovere di: • favorire il benessere all'interno della classe con opportune attività di accoglienza e prevenzione del disagio; • utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nell'alunno/ a presa di coscienza dei problemi, gli approfondimenti delle tematiche disciplinari affrontate, l'autonomia; • fare uso di una comunicazione	Gli studenti e le studentesse hanno il dovere di: • impegnarsi a costruire rapporti interpersonali basati sul rispetto reciproco delle diversità personali, culturali e della sensibilità altrui; • utilizzare modalità comunicative efficaci e rispettose dell'altro (adulto o coetaneo); • intervenire in modo ordinato e pertinente, mettendo in atto una modalità di ascolto attivo.	I genitori, o chi ne fa le veci, hanno il dovere di • utilizzare modalità di ascolto efficaci che stimolino nel figlio e nella figlia la presa di coscienza dei problemi, per l'acquisizione di una maggiore autonomia; • fare uso di una comunicazione improntata al rispetto e alla valorizzazione del figlio e della figlia, evitando di esprimere giudizi negativi e denigratori sulla persona;	L'istituzione scolastica ha il dovere di • operare con lo scopo prioritario di perseguire il benessere psico-fisico degli alunni; • promuovere e favorire iniziative volte ad accogliere tutti gli alunni e tutte le alunne e a garantire la tutela delle diverse culture degli studenti e delle studentesse anche attraverso la realizzazione di attività interculturali; • garantire comunicazioni

improntata al rispetto che favorisca la valorizzazione dell'alunno/a e conseguentemente la sua autostima evitando di esprimere giudizi negativi sulla persona; • esprimere e promuovere tolleranza e rispetto delle diversità, sviluppando ed incentivando azioni di integrazione e di solidarietà.		• esprimere e promuovere solidarietà e rispetto delle diversità come indicato nella dichiarazione dei diritti dell'uomo; • improntare il dialogo al confronto e alla collaborazione nel rispetto reciproco per perseguire relazioni positive.	tempestive (circolari); • garantire disponibilità al dialogo (da parte di tutte le componenti scolastiche); • garantire l'informativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro
--	--	--	--

<i>L'Istituzione scolastica si impegna a garantire:</i>	<i>La famiglia si impegna a garantire:</i>
• un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo- didattico di qualità; • iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio; • la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti e a tutte le studentesse, anche con disabilità; • la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; • i servizi di sostegno e promozione della salute; • il rispetto della legalità, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza e non violenza.	• la regolarità della frequenza e, in caso di assenza del figlio, l'attivazione di opportune iniziative per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati o stimolare il figlio ad informarsi; • il rispetto del personale della scuola, degli ambienti, degli orari, dei materiali e delle norme, compreso il divieto dell'uso di dispositivi personali incompatibili con l'impegno scolastico; • la sollecitazione l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni da parte dei figli e delle figlie, segnalando eventuali difficoltà emerse; • un controllo costante delle comunicazioni che devono essere viste tempestivamente a mezzo libretto e/o registro elettronico; • la partecipazione agli incontri collegiali e individuali richiesti dai docenti e a tutte le attività programmate dall'Istituzione; • la collaborazione con i docenti per individuare e condividere le opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento; • l'assunzione degli impegni previsti nel Patto, il rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento di Istituto e il sostegno nell'osservanza delle stesse da parte del figlio e della figlia.
<i>I genitori nel sottoscrivere il presente patto sono consapevoli che:</i>	
• le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/a possono dar luogo a sanzioni disciplinari; • nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007); • il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e dell'eventuale impugnazione.	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO	I GENITORI, O CHI NE FA LE VECI